VareseNews

Orrigoni interrogato, lascia le sue cariche: “Ha già chiarito molte cose”

Pubblicato: Lunedì 18 Novembre 2019

«**Paolo Orrigoni** lascerà tutte le sue cariche societarie e quella di consigliere comunale a Varese, fino a quando non avrà chiarito la vicenda giudiziaria che lo riguarda. Oggi ha avuto la possibilità di chiarire molte cose» – così Federico Consulich, legale dell’imprenditore varesino comparso oggi, lunedì, davanti al giudice per l’udienza preliminare **Raffaella Mascarino** per l’interrogatorio di garanzia che segue l’esecuzione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei suoi confronti. L’arresto è scattato con la seconda fase dell’**indagine Mensa dei Poveri** nella quale è indagato per corruzione.

La vicenda è quella della realizzazione del supermercato nuovo (in luogo di quello esistente in via Torino) in via Cadore, nell’area di proprietà di **Enrico Tonetti** col quale aveva un accordo in base alla realizzazione di una modifica al pgt da parte dell’amministrazione di Gallarate. Secondo i giudici avrebbe pagato, tramite Tonetti, una tangente da 50 mila euro ad **Alberto Bilardo e Nino Caianiello** in quanto influenti esponenti di **Forza Italia** in città.

«Il mio assistito ha potuto spiegare integrando alcune risposte date nel primo interrogatorio che hanno dato una luce diversa ad alcune situazioni individuate dai magistrati» – **Consulich** non entra nel dettaglio ma lascia intendere che c’è stata la volontà di chiarire.

Dopo aver annunciato l’intenzione di dimettersi da tutte le cariche, il legale specifica anche che nei prossimi giorni verrà depositata una richiesta di revoca o di sostituzione della misura cautelare. La volontà del patron di **Tigros** è quella di «concentrarsi al 100% sulla difesa. Una volta conclusa, si spera positivamente, potrà tornare alle abituali occupazioni». Per Consulich Orrigoni è apparso sereno «compatibilmente con la situazione di restrizione in cui si trova».

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it